



**TORRE ANNUNZIATA 4 "C. N. Cesaro"**  
Via V. Veneto, 441 - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)  
Tel. 081.8614727 - FAX 081.5361749  
Cod. Mecc. NAE191007 - Codice Fiscale 82008270637  
e-mail: [naee191007@istruzione.it](mailto:naee191007@istruzione.it), [naee191007@pec.istruzione.it](mailto:naee191007@pec.istruzione.it)



## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IV CIRCOLO DIDATTICO C.N.CESARO" di TORRE ANNUNZIATA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti, giuridici ed economici, per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

*Lie P. Agretti*  
*Antonio*  
*Donato*  
*Allo P. de le*

## TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

*Handwritten signature:*  
Nicola  
Antonio  
Emanuela



3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diversoda quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);

*lie di*  
*Amvato Azetti*  
*Amvato Azetti*

- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dallapersona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell'atrio, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

*Luca De...*  
*Assistente Aperto*  
*...*



## Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Per la partecipazione ad assemblee convocate dalle ore 11,30 alle ore 13,30, in caso di sezioni/classi a tempo normale/pieno (sette/otto ore giornaliere) e di adesione di entrambi gli insegnanti di sezione/classe, al fine di assicurare il servizio, si concorda una rotazione, previo accordo tra gli stessi.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, devono essere in ogni caso assicurati la sorveglianza all'ingresso degli edifici e quella presso le aule/sezioni funzionanti, nonché il presidio degli uffici di segreteria, per cui n. 1 unità di personale amministrativo e collaboratori scolastici in numero minimo sufficiente, da determinare puntualmente di volta in volta, saranno in ogni caso addetti a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. **Nell'a.s.2023/2024 le unità in organico di diritto sono n .98 ed il monte ore fruibile dalla RSU è pari a h 41,65**
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

*lie di*  
*Amministrativo*  
*RSU*

## Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio, in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di personale ATA di altre scuole, a ciò dichiaratosi disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 57 del CCNL del comparto scuola 29/11/2007.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA



Antonio Apelli



**Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

**Per il personale Ausiliario:**

1. Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 , ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
2. Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

**Per il personale Assistente Amministrativo:**

1. Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra attività lavorativa e necessità personali e familiari, occorre che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
3. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
4. la richiesta sia compatibile con le esigenze di servizio

**Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diversi da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, convocazioni, ecc.) vengono diffuse nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente attraverso i seguenti strumenti istituzionali:
  - Sito
  - Registro elettronico
  - Indirizzi di domicilio elettronico

*Diego Amadio*  
*Amadio*  
*Amadio*  
*Amadio*

2. Il personale docente e ATA è tenuto a prendere visione delle comunicazioni di servizio quotidianamente in orario di svolgimento delle attività scolastiche (7:30 – 17:00).
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.
4. Le convocazioni saranno comunicate cinque giorni prima della data fissata per le stesse, fatti salvi casi di eccezionalità e urgenza.

Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o sito web con un preavviso di almeno 5 giorni;

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le attività conseguenti ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti regionali, comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on-line degli alunni;
- supporto al piano PNSD.

Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla eventuale retribuzione a carico dei progetti.

In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà cumulare le eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Il personale coinvolto nelle attività sopra indicate potrà partecipare ad attività formative che consentano un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

## TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI



Antonio Arletti



## Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (le cifre sono da ritenersi lordo dipendenti) :

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 27.184,25
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 0,00
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.275,00
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1.703,69
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 139,11
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.643,71
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 (valorizzazione)	€ 9.807,81
h) per IFTS	€ .....
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ .....
j) per la formazione del personale	€ .....
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ .....
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ .....

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per quanto attiene la ripartizione del FIS per l'a.s. 2023/2024 si riporta ai seguenti allegati:

**ALLEGATO A : DEFINIZIONE BUDGET – DOTAZIONE ORDINARIA + ECONOMIE**

**ALLEGATO B: RIPARTIZIONE RISORSE AL PERSONALE DOCENTE**

**ALLEGATO C: RIPARTIZIONE RISORSE AL PERSONALE ATA**

I suddetti allegati sono parte integrante del presente Contratto

## Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.

## Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Vedi allegati

## Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

## Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

## Art. 26 – Incarichi specifici

1. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.
2. Nel caso in cui il dipendente assegnatario di incarico non presti attività lavorativa per permessi o assenze superiori a 30 giorni, il compenso è in proporzione ridotto.

*Art. 26*  
Amministratore Delegato



3. Nel caso in cui il dipendente abbia accesso in corso di anno ai fondi per la valorizzazione professionale (posizioni economiche), la quota di incarico specifico attribuita dal presente contratto sarà decurtata per i mesi di riferimento e la restante parte sarà accantonata.
  4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
  5. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa alla retribuzione, possono dare luogo a recupero mediante riposi compensativi, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio.
  6. Nel caso in cui il dipendente assegnatario di incarico non presti attività lavorativa per permessi o assenze superiori a 30 giorni, il compenso è in proporzione ridotto.
1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per 99,79 % a corrispondere un compenso base, così fissato:
    - € 400,00 per n. 1 unità di personale amministrativo
    - € 1.300,00 per n. 9 unità di collaboratori scolasticiIl rimanente 0,21% andrà in economia e ripartito per l'anno successivo, senza vincolo di destinazione .

#### Art. 27 - Progetti regionali, comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale ed alle relative competenze.
2. In caso di assegnazione di progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e possa, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.
3. Nella assegnazione degli incarichi si applicheranno i seguenti criteri:
4. Possesso di specifiche competenze;
5. Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone;
6. Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, distribuzione in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno le previste competenze, anche mediante rotazione.

#### Art. 28 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura

##### dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei criteri, le prescrizioni del medesimo decreto.

*Luigi*  
*Antonio Apelli*

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specificocorso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Handwritten signatures of the representatives of the workers' safety committee (RLS) and the union.



## Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi .

*Luigi*  
Annette Apeth  
13  
*Luigi*  
*De C...*

	A	B	C	D	E	F	G	H				
	num.	ore	tot. Ore	costo/h	TOTALE	irap	inpdap	totale				
PROGETTI - att. Funz.				€ 17,50		€	€	€				
AREA A RISCHIO				€ 35,00		€	€	€				
PROGETTI att. Di insegnamento				€ 35,00		€	€	€				
		8/12	210	€ 35,00	€ 8.085,00							
<b>TOTALE ATT. PROGETTUALI</b>				€ 8.085,00		€	€	€				
<b>Attività funzionali con designazione e nomina del D.S.</b>												
	num.	ORE	tot. Ore	IMP. ORA	TOTALE 4/12	8/12	IMP. ORA	TOTALE8/12	TOT. GEN.	irap	inpdap	totale
I COLLABORATORE D.S.	1	80	80	€ 17,50	€ 455,00		54	€ 19,25	€ 1.338,50	€ 38,68	€ 110,11	€ 3.211,04
II COLLABORATORE D.S.	1	70	70	€ 17,50	€ 400,00		46	€ 19,25	€ 1.305,50	€ 35,70	€ 101,64	€ 2.813,59
<b>TOTALE COLLABORAZIONI DS</b>		150	0	€	€			€	€	€	€	€
REFERENTE INFANZIA	1	50	50	€ 17,50	€ 280,00		34	€ 19,25	€ 934,50	€ 23,80	€ 67,76	€ 2.013,81
COMMISSIONE INCLUSIONE	6	10	60	€ 17,50	€ 350,00		40	€ 19,25	€ 770,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 2.413,70
ANIMATORE DIGITALE	1	30	30	€ 17,50	€ 175,00		20	€ 19,25	€ 385,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 1.216,48
RESPONSABILE SITO SCUOLA	3	40	120	€ 17,50	€ 840,00		72	€ 19,25	€ 1.385,00	€ 71,40	€ 203,28	€ 4.817,93
COMMISSIONE ORARI	3	15	45	€ 17,50	€ 262,50		30	€ 19,25	€ 577,50	€ 22,31	€ 63,53	€ 1.815,09
REFERENTE CONI	1	15	15	€ 17,50	€ 87,50		10	€ 19,25	€ 192,50	€ 7,44	€ 21,18	€ 617,87
REFERENTE GIOCHI MATEMATICI	1	15	15	€ 17,50	€ 87,50		10	€ 19,25	€ 192,50	€ 7,44	€ 21,18	€ 617,87
RESPONSABILE MENSA	4	10	40	€ 17,50	€ 210,00		28	€ 19,25	€ 539,00	€ 17,85	€ 50,82	€ 1.613,92
COMMISSIONE CONTINUITA'	4	10	40	€ 17,50	€ 210,00		28	€ 19,25	€ 539,00	€ 17,85	€ 50,82	€ 1.613,92
COORDINATORI DI INTERCLASSE	5	12	60	€ 17,50	€ 350,00		40	€ 19,25	€ 770,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 2.413,70
SECRETARI	8	6	48	€ 17,50	€ 280,00		32	€ 19,25	€ 616,00	€ 23,80	€ 67,76	€ 1.934,81
COORDINATORI DI INTERSEZIONE	3	12	36	€ 17,50	€ 210,00		24	€ 19,25	€ 462,00	€ 17,85	€ 50,82	€ 1.455,92
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	10	10	€ 17,50	€ 35,00		8	€ 19,25	€ 154,00	€ 2,98	€ 8,47	€ 416,70
TUTOR ANNO DI PROVA	2	10	20	€ 17,50	€ 105,00		14	€ 19,25	€ 269,50	€ 8,93	€ 25,41	€ 816,59
COMMISSIONE ATTIVITA' PROGETTUALI	3	10	30	€ 17,50	€ 175,00		20	€ 19,25	€ 385,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 1.216,48
REFERENTE BIBLIOTECA	1	20	20	€ 17,50	€ 105,00		14	€ 19,25	€ 269,50	€ 8,93	€ 25,41	€ 816,59
REFERENTE DIETA MEDITERRANEA	1	20	20	€ 17,50	€ 105,00		14	€ 19,25	€ 269,50	€ 8,93	€ 25,41	€ 816,59
COORDINATORI PIATTAFORMA GOOGLE	1	50	50	€ 17,50	€ 280,00		34	€ 19,25	€ 654,50	€ 23,80	€ 67,76	€ 2.013,81
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	3	10	30	€ 17,50	€ 175,00		20	€ 19,25	€ 385,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 1.216,48
<b>ORE TOTALI ATTIVITA' FUNZ. + COLLABORATORI D.S.</b>			904	€	€ 5.295,00		602	€ 19,25	€ 11.588,50	€ 449,23	€ 1.278,97	€ 36.096,45
	4/12		302	€ 17,50	€ 5.285,00					€ 770,57	€ 2.193,75	€ 62.145,07
	8/12		602	€ 19,25	€ 11.588,50							
<b>TOTALE ATT. FUNZIONALI</b>				€	€ 24.958,50							

da budget 70% docenti	€ 28.529,73
<b>SPESA</b>	€ 24.958,50
disponibilità	€ 3.571,23
spesa	
differenza	3.571,23 €

FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA	unita	compenso	totale
AREA 1 - GESTIONE PTOF	2	409,5	819
AREA 2 - SUPPORTO DOCENTI	2	409,5	819
AREA 3 - SOSTEGNO ALUNNI	1	818	818
COMUNICAZIONE ENTI ESTERNI TIROCINIO E FORMAZIONE	2	409,5	819
		disponibilità	3.275,50
		spesa	3.275,00
		differenza	0,5


  
 Funzionario Assegnato
   




FONDO ISTITUTO DOCENTI A.S. 2023/2023

NOME PROGETTO	docenti referenti / note	docenza interna		coordinamento/tutoraggio interno		Totale lordo F.I. €	Costo orario lordo	Totale lordo F.I. €	TUTALE FIS
		Ore	Costo orario lordo	Ore	Costo orario lordo				
scopriamo il coding con il Bee Bot ...e leggeremo felici e contenti	2	40	€ 38,50	0	€ 17,50	€ 1.540,00	€ 17,50	€ 1.540,00	
matematica..mente	1	30	€ 38,50	0	€ 17,50	€ 1.155,00	€ 17,50	€ 1.155,00	
BIBLIOTECA	1	40	€ 38,50	0	€ 17,50	€ 1.540,00	€ 17,50	€ 1.540,00	
teatrando con i promessi Sposi	2	40	€ 38,50	0	€ 17,50	€ 1.540,00	€ 17,50	€ 1.540,00	
	4	60	€ 38,50	0	€ 17,50	€ 2.310,00	€ 17,50	€ 2.310,00	
TUTALE								€ 8.085,00	

*Le Le Pretti  
die Auditorium*







Allegato A - Tabella MOF 2023/2024 70% DOCENTI 30% ATA		
Fondo Istituto anno 2023-24	lordo stato	lordo dipendente
FIS 23/24		€ 27.184,25
ECONOMIE FIS 22/23		12.433,57
VALORIZZAZIONE		9.807,81
<b>TOTALE FIS 23/24</b>		49.425,63
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	-	3.690,00
SOSTITUTO DSGA	-	450,35
FONDO DI RISERVA		4.528,53
<b>Totale FIS 2023-24 DA RIPARTIRE</b>	€	<b>40.756,75</b>
F.I. docenti 70%	€	28.529,73
F.I. ATA 30%	€	12.227,02
<b>TOTALE FUNZ. STR.LI DOCENTI</b>	€	<b>3.275,50</b>
<b>TOTALE ORE ECCEDENTI DOCENTI</b>	€	<b>1.643,71</b>
<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	€	<b>1.703,69</b>
<b>TOT. AREA A RISCHIO</b>		<b>139,11</b>

  
 Prof. ...  
 ...  
 ...





**TORREANNUNZIATA 4 " C. N. Cesaro"**  
 Via V. Veneto, 441 - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA) Tel.  
 081.8614727 - FAX 081.5361749  
 Cod. Mecc. NAE191007 - Codice Fiscale 82008270637  
 e-mail: [naee191007@istruzione.it](mailto:naee191007@istruzione.it), [naee191007@pec.istruzione.it](mailto:naee191007@pec.istruzione.it)  
<https://www.ncesaro.edu.it/>



**Verbale di stipula – Pubblicazione**

Il giorno 17 maggio 2024 alle ore 11.00 nell'Ufficio del Dirigente viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo Decentrato della **DIREZIONE DIDATTICA STATALE IV CIRCOLO DIDATTICO di Torre Annunziata.**

Le parti, preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 27/12/2019, si riservano l'opportunità di una riapertura del tavolo negoziale, per eventuali integrazioni, laddove ritenuto necessario.

Il Contratto sarà inviato all'ARAN e ai Revisori dei Conti corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'accordo viene sottoscritto tra:

Il Dirigente pro-tempore  
 Prof.ssa Maria PISCIUNERI

PARTE PUBBLICA

*[Handwritten signature]*

E

PARTE SINDACALE

RSU: Agretti Annarita *[Handwritten signature]*  
 Guerriero Carmine  
 Trapano Teresa : *[Handwritten signature]*

DELEGATI: FLC/CGIL SCUOLA: .....  
 CISL/SCUOLA: .....  
 UIL/SCUOLA: .....  
 SNALS: .....  
 GILDA/UNAMS: .....

Il presente contratto, acquisito il parere dei Revisori, sarà pubblicato all'albo delle sedi e sul sito web istituzionale della Scuola.